**ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO**
Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV)
Tel. 0422 910803 – 0422 919633
C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001
e-mail: TVIC876001@istruzione.it-TVIC876001@pec.istruzione.it
codice ipa: istsc_tvic876001 – CODICE UNIVOCO UFUE55

# CAPO XIX - REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

**Delibera del Collegio dei docenti n. 42/2025**

**Delibera del Consiglio di Istituto n. 100/2025**

## Principali riferimenti normativi

**VISTA** la Legge del 27 maggio 1991, n.176 "*Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989*".
**VISTA** la Legge del 5 febbraio 1992, n. 104;
**VISTO** il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;
**VISTO** il D.P.R. del 8 marzo 1999, n. 275 "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
**VISTO** il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, *Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;
**VISTO** il D.lgs. del 13 aprile 2017, n. 62 "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*".
**VISTO** l'art. 8 del D.lgs. del 13 aprile 2017, n. 63 "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
**VISTO** il D.lgs. del 13 aprile 2017, n. 65 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";*
**VISTO** l'art. 16 del D.lgs. del 13 aprile 2017, n. 66 "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";*

**VISTO** il DM del 6 giugno 2019, n. 461 "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare";

**VISTA** la nota MIM del 13 maggio 2020 n. 667 e l'allegato documento *"Sistema 0-6. Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza"*;

**VISTA** la nota DGOSV 10681/2021 *"Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione - indicazioni operative per la compilazione del Curriculum dello studente da parte degli studenti degenti in luoghi di cura/ospedali e istruzione domiciliare";*

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*;

**VISTO** il Regolamento (UE) del 13 giugno 2024, n. 2024/1689 *"Regolamento* sull'Intelligenza *Artificiale (AI Act)"*;

**VISTO** il D.M. dell'8 agosto 2025, n. 166 "*Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*";

**VISTA** la Legge del 23 settembre 2025, n. 132 "*Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale*";

**VISTO** il *C.C.N.L. relativo al personale del comparto Scuola 2006/2009 del 29 novembre 2007*;

**VISTO** il *C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2016/2018 del 19 aprile 2018*;

**VISTO** il *C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021 del 18 gennaio 2024*;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

l'Istituto Comprensivo

**ADOTTA**

il presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

## Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Villorba e Povegliano.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico informa la comunità scolastica con apposita circolare circa la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola e nell'apposita sezione documentale della bacheca del Registro elettronico.

## Art. 2 - Premesse

1. Con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, citato nel preambolo, si stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni della comunità scolastica, come modalità didattica che integra o, in particolari condizioni di fragilità o salute [cfr. c. 3] sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento dei singoli alunni, così come costituzionalmente sancito [art. 3 e 34], in qualsivoglia condizione di fragilità o di salute, opportunamente attestate,

riconosciute e certificate, consentendo ai medesimi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie [c.d. "*Istruzione domiciliare"* ID]

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e/o terapie mediche [c.d. "*Scuola in Ospedale*" SIO].
   Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della DDI, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari e utili per l'attivazione della DDI.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica in presenza.
   In particolare, la DDI si configura come uno strumento utile per garantire:
   - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
   - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
   - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
   - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
   - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali sia *stricto sensu* sia *latu sensu* tutte le altre situazioni documentate e compravate che meritino l'attivazione di interventi relativi alle fattispecie di cui al presente Regolamento.
     a. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in tre modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e lo studente, che concorrono in maniera sinergica al perseguimento degli obiettivi di apprendimento e nonché allo sviluppo delle competenze personali finalizzate al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze così come previste dalle vigenti Indicazioni Nazionali. In particolare, le AID possono articolarsi in attività sincrone, attività asincrone e attività svolte in modalità mista [tenendo conto delle indicazioni contenute all'interno degli eventuali

Piani educativi Individualizzati e Piani didattici Personalizzati], così come di seguito riportate:

b. attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra insegnante/i e lo/gli studente/i.

   Nello specifico sono da considerarsi attività sincrone:

   - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

   - o lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test strutturati o semi strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante utilizzando applicazioni varie.

Si precisa che le attività sincrone, in base alle disposizioni normative attualmente vigenti, sono previste soltanto nei casi di Scuola in Ospedale e di Istruzione domiciliare.

c. attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli alunni.

   Sono da considerarsi attività asincrone:

   - le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali;

   - le attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

   - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

   - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un compito di realtà o di lavoro assegnato

d. modalità mista che combina le due precedenti tipologie, alternando momenti sincroni (attività svolte in tempo reale tra insegnanti e alunno/i), a momenti asincroni (studio individuale, approfondimento, esercitazioni documentabili svolte mediante l'ausilio di dispositivi digitali non in tempo reale), con l'utilizzo di apposito materiale, anche all'interno della stessa lezione o all'interno dello stesso percorso formativo.

Tale modalità presenta il vantaggio di garantire l'interazione tra la didattica svolta in tempo reale e la flessibilità dell'asincrono per approfondimenti, esercitazioni e recuperi.

Si precisa che anche in questo caso le attività sincrone, in base alle disposizioni normative attualmente vigenti, sono previste soltanto nei casi di Scuola in Ospedale e di Istruzione domiciliare.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto, dell'età degli alunni e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento, dei Piani educativi individualizzati e dei Piani didattici personalizzati.
7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
8. Preso atto delle proposte specifiche avanzate dal GLO i docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

e. attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
f. attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

## Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- La *Google Workspace for Education (o G Suite*), fornita gratuitamente all'utenza da *Google* a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La *G Suite* in dotazione all'Istituto è associata al dominio web@icvillorbapovegliano.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da *Google*, quali *Gmail*, *Drive*, *Calendar*, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, *Hangouts Meet*, *Classroom*, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- il registro elettronico Nuvola: strumento ufficiale dell'Istituto in cui vanno registrati i voti, le assenze, gli argomenti trattati ogni giorno, può essere utilizzato per scambio di materiali tra i docenti e gli alunni.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.

## Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale

delle lezioni progettato, programmato e deliberato dal CdC o dal team docenti nel rispetto di quanto definito dal Collegio dei Docenti e di quanto previsto dalla normativa vigente.

1. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto allo studente rispetto al numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.
2. Sarà cura del CdC o del team docente di classe coordinare e monitorare il carico di lavoro assegnato allo/ agli studenti tra attività sincrone/asincrone e *online/offline*, con particolare attenzione nell'evitare sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

## Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni sincrone programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando *Google Meet* all'interno di *Google Classroom*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al *meeting* da parte dell'alunno.
2. Nel caso di videolezioni individuali, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al *meeting* su *Google Meet* creando un nuovo evento sul proprio *Google Calendar*, specificando che si tratta di una videoconferenza con *Google Meet* e invitando l'alunno ed eventualmente gli altri soggetti interessati (es. esperti) a partecipare e tramite il loro indirizzo e-mail individuale o di gruppo. All'inizio del *meeting*, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza di eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
3. Durante lo svolgimento delle videolezioni all'alunno è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
   - accedere al *meeting* con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al *meeting*

è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con altri soggetti;

- accedere al *meeting* sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al *meeting*. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al *meeting* con la videocamera attivata che inquadra l'alunna/o stessa/o in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al *meeting* con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari (ad esempio problemi tecnici per cui non può tenere la telecamera accesa) e su richiesta motivata del genitore all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

## Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano *Google Classroom* come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza.
3. *Google Classroom* consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con *Google Meet*, condividere le risorse e interagire via mail.
4. *Google Classroom* utilizza *Google Drive* come sistema *cloud* per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite *Google Drive* è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella *G Suite*, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icvillorbapovegliano.edu.it

5. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
6. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

## Art. 7 – La Scuola dell'Infanzia

1. L'esperienza della pandemia ha dimostrato che, per questa fascia d'età, l'aspetto più importante si è dimostrato essere la ricerca del contatto tra docenti, bimbi e famiglie. Le videochiamate, la condivisione anche tramite il digitale di foto, esperienze e lavori ha mantenuto vivo il rapporto tanto cercato dai bambini con le maestre ed i compagni.
2. Anche per questo ordine di scuola, laddove si rendesse necessario per comprovate condizioni di salute opportunamente documentate da certificato medico dello specialista, pur non potendo progettare ad ampio respiro, tuttavia si struttureranno il più possibile calendari ed organizzazioni per coinvolgere il bambino in routine mediante appuntamenti ciclici.
3. Verrà esteso anche alla scuola dell'Infanzia l'utilizzo ampio delle funzionalità della piattaforma *G Suite* e del registro elettronico Nuvola al fine di utilizzare tutti i canali comunicativi con le famiglie; si costituiranno gruppi su *Classroom* delle *G Suite* in ottica di ampia sperimentazione di questa app tra i genitori dei bambini per raggiungere proprio questi ultimi.

## Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. *Google Meet* e, più in generale*, Google Workspace for Education*, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti *log* di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte,

l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla *Google Workspace for Education* sono degli account di lavoro o di studio; pertanto, è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti inadeguati o offensivi.

## Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di

apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. Particolare rilevanza avrà la valutazione formativa che terrà conto dei processi attivati, della disponibilità dell'alunno ad apprendere, sviluppando l'autonomia e la responsabilità sia personale che nei confronti dei compagni e adulti. Non da ultimo sarà tenuto in considerazione ed esercitato il processo di sviluppo della capacità degli alunni di autovalutarsi (non nella scuola Primaria).
5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati. Di particolare importanza saranno i contatti con le famiglie degli alunni con diagnosi certificate al fine di valutare l'impatto della DaD, gli opportuni adattamenti da attuare, nonché una valutazione del beneficio o meno relativamente all'utilizzo di dispositivi digitali.

## Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è attivo un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali (*tablet*) per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza. I dispositivi restituiti dagli alunni in uscita, sottoposti ad operazione di *reset* dati ed account di istituto, saranno nuovamente assegnati in comodato d'uso agli alunni che ne avessero necessità. Si è rivelata strategia vincente per individuare le famiglie che non avessero in dotazione strumenti digitali, la segnalazione dei docenti sia per la scuola primaria che per la secondaria. In caso di necessità saranno nuovamente attivati servizi di fornitura di connettività scaduti e non prorogati dalle famiglie.
2. Per un Istituto Comprensivo non è prescindibile lo stretto contatto che la scuola ed i docenti devono mantenere con la famiglia che deve supportare il lavoro degli alunni, soprattutto dei più piccoli conciliando questa attività con l'impegno lavorativo. Saranno sempre aperti per le famiglie canali di comunicazione con tecnici, Animatore digitale, membri del Team digitale e Collaboratore che si occupa delle funzionalità del Registro elettronico per supportare ai dubbi di procedura, all'accredito alle *G Suite* e al Registro elettronico.

3. Fattore fondamentale resta la condivisione con le famiglie degli approcci educativi, la continua informazione delle attività svolte e dell'organizzazione messa in atto, l'attenzione all'ascolto di problematiche e criticità che con gli alunni più piccoli possono sorgere e che devono essere risolte con dialogo e corresponsabilità della scuola e della parte genitoriale.

## Art. 11 – La Formazione

1. L'Istituto vanta l'utilizzo della piattaforma *G Suite* e di attività di formazione sulla stessa e sull'utilizzo completo delle funzionalità del Registro elettronico.

## Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

a) Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
b) Chi ne esercita la responsabilità genitoriale prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); sottoscrive la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della *Google Workspace for Education* e il Patto educativo di corresponsabilità educativa per la scuola primaria e secondaria di primo grado o per la scuola dell'infanzia.

## Art. 13 – Gestione delle emergenze

Nei casi di conclamata urgenza, qualora non fosse possibile acquisire *hic et nunc*, le opportune deliberazioni dei competenti OO.CC. le attività relative all'Istruzione Domiciliare [ID] e alla Scuola in Ospedale [SIO] saranno immediatamente attivate una volta acquisita la richiesta della famiglia o dei soggetti esercenti la responsabilità genitoriale corredata di opportuna attestazione sanitaria redatta da un medico specialista e il relativo progetto didattico adeguato e calibrato alla condizione/situazione del singolo alunno.
Non appena possibile il medesimo progetto sarà sottoposto all'approvazione dei competenti organi collegiali.

## Art. 14 - Pubblicità

Il presente Regolamento, formalizzato con atto deliberativo, sarà affisso all'Albo *online* dell'Istituto presente sul sito della scuola e nella sezione Regolamenti del sito stesso, in modo che tutti possano prenderne visione.

## Art.15 – Validità e revisione

Il presente Regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2025/2026.
Il Consiglio di Istituto procederà tempestivamente alla sua revisione ogni qualvolta ciò si renda necessario per adeguarlo all'evoluzione della normativa specifica in materia.

## Art. 16 – Disposizioni finali

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo frequentano le strutture dell'Istituto sono tenuti al rispetto del Regolamento.
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento è fatto rinvio alle disposizioni di legge vigenti disciplinanti la materia.